

**Napoli, 11 febbraio 2010**

**Sede**

- Sala Compagna, Castel dell'Ovo -

# **La presentazione del Piano Strategico della Città di Napoli**

---

*Intervento di*

**Mario Raffa**

**Assessore allo Sviluppo  
Comune di Napoli**

**Assessorato allo Sviluppo – Tel. 0817954206 Fax. 0817954196**

**email: [assessorato.sviluppo@comune.napoli.it](mailto:assessorato.sviluppo@comune.napoli.it)**

**[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)**

# Lo sviluppo della Città:

## IL Piano di Sviluppo Economico ed Industriale

- Costruire e rilanciare i **quattro ambiti territoriali** di riferimento come **distretti economico-sociali** attraverso una necessaria saldatura tra le strategie di:
- ✓ Sviluppo Economico
  - ✓ Sviluppo Urbanistico
  - ✓ Sviluppo Occupazionale
  - ✓ Sviluppo Commerciale
  - ✓ Sviluppo Sociale e Culturale

Nel contempo bisogna tenere conto degli obiettivi di inclusione delle fasce deboli, della diffusione di una *cultura della legalità* e della *sostenibilità* ambientale

# Il Distretto Economico-Sociale





COMUNE DI NAPOLI

# I 4 Distretti Economico-Sociali



➤ Il Piano di Sviluppo Economico ed Industriale prevede 4 aree territoriali di intervento congiunto tra gli attori responsabili dello Sviluppo Locale:

- ✓ **Napoli Nord**
- ✓ **Napoli Est**
- ✓ **Napoli Ovest**
- ✓ **Centro Storico**

➤ L'obiettivo è mettere in rete tutte le "preesistenze" e le competenze:

- ✓ Caratteristiche distintive del territorio
- ✓ Attività ed Imprese Operative

➤ Commercio

➤ Artigianato

➤ Industria

✓ Attori/agenti di sviluppo

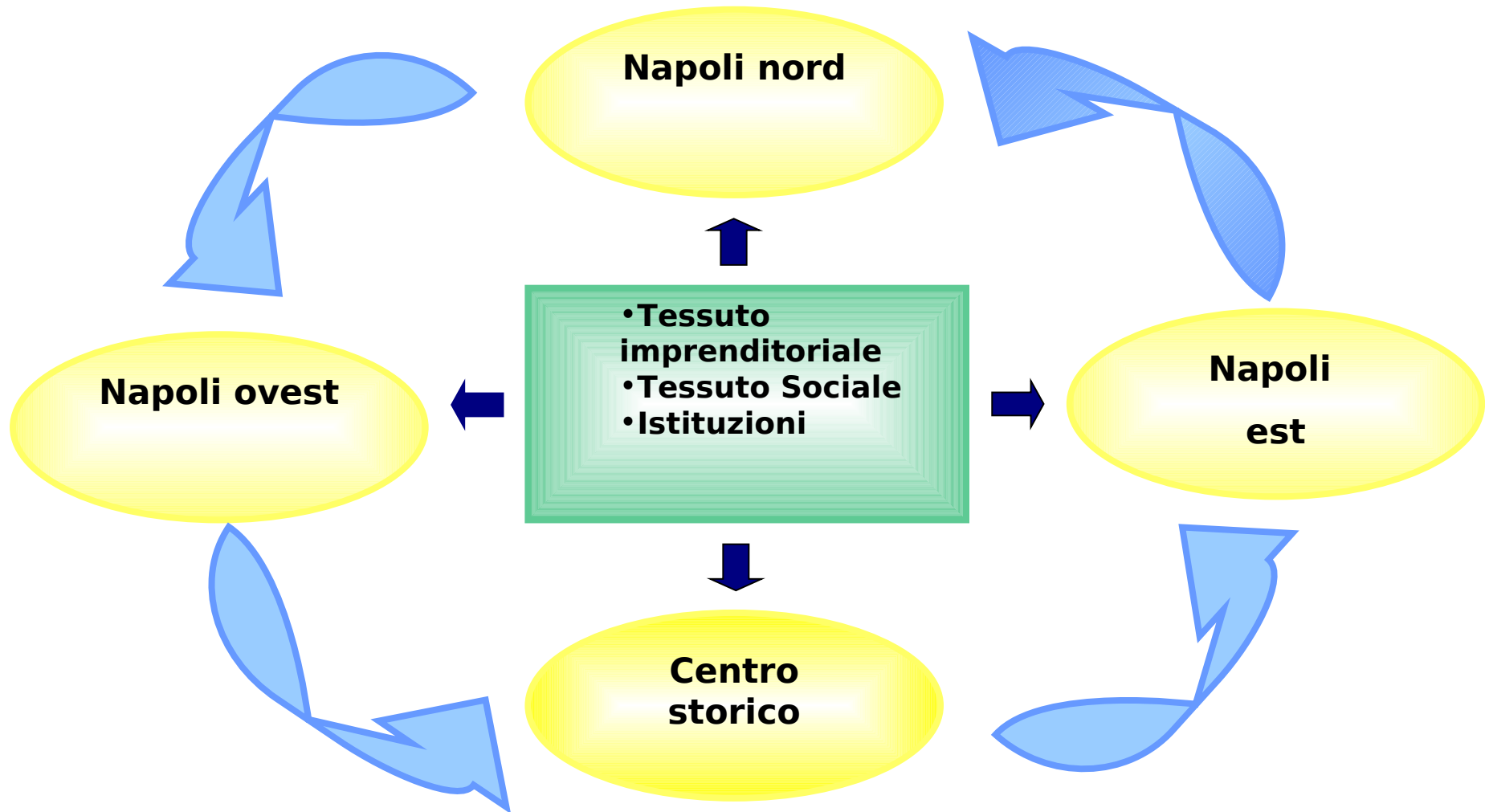
✓ Azioni della P.A.

✓ Interventi di riqualificazione urbana (pubblici e privati)

✓ Interventi per lo sviluppo economico e produttivo (pubblici e privati)

Assessorato allo Sviluppo – [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

# I 4 Distretti Economico-Sociali





COMUNE DI NAPOLI

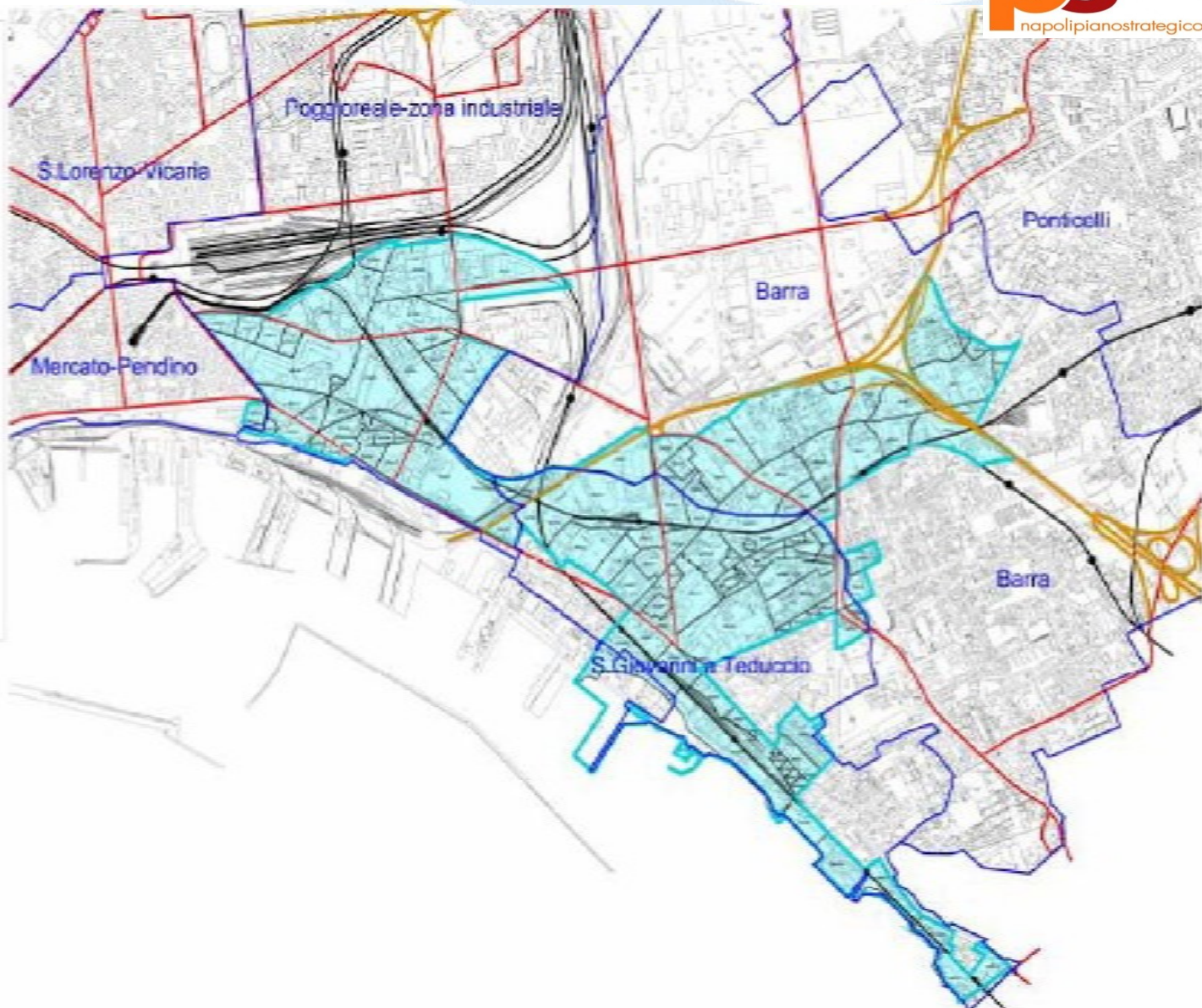
# Zona Franca Urbana



Area proposta  
per la localizzazione della zona franca urbana  
a Napoli

scala 1:10.000

luglio 2009





	Informazioni generali	L'area interessata	Caratteristiche dell'area
<b>Zona Franca Urbana</b>	<p><b>La Zona Franca Urbana (ZFU)</b> è un'area in cui si <b>prevedono incentivi ed agevolazioni fiscali e previdenziali</b> a favore delle nuove attività economiche, iniziate, a partire dal 1° gennaio 2008 e fino al 31/12/2012, dalle piccole e micro- imprese nelle ZFU. Tali agevolazioni consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-<b>nell'esenzione dalle imposte sui redditi per 5 anni;</b></li><li>-<b>nell'esenzione dall'IRAP;</b></li><li>-<b>nell'esenzione dall'ICI;</b></li><li>-<b>nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali.</b></li></ul> <p>Nei limiti del "de minimis", le agevolazioni sono applicabili anche a favore delle piccole e micro-imprese già operanti nelle ZFU, secondo le condizioni, i limiti e le modalità di applicazione che saranno determinate con un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.</p>	<p>L'area prescelta per la zfu ha un'estensione ampia, <b>di 3,9 Km<sup>2</sup>, e comprende parte del territorio di 4 diversi quartieri: Mercato, Zona Industriale, Barra, San Giovanni a Teduccio.</b> Ricade nell'ambito territoriale di competenza di 3 Municipalità: la sesta, la quarta e la seconda. La zona si sviluppa lungo il tratto costiero urbano da Corso A. Lucci a Pietrarsa, includendo, fra l'altro, la zona a valle del fascio di binari, gli insediamenti posti sull'asse est-ovest di Via delle Repubbliche Marinare, e, in senso Sud – Nord, lungo Via Ferrante Imparato fino al limite con Via Argine e, lungo l'alveo Pollena, fra Via delle Repubbliche Marinare ed il raccordo autostradale.</p>	<p>La zona proposta è densamente popolata (23.716 abitanti, che rappresentano il 2,36% della popolazione residente nell'intera città), con un tasso di disoccupazione pari al 40,38 %, superiore rispetto a quello relativo a tutto il territorio comunale, pari a 31,39 %, e con un indicatore di disagio sociale molto elevato.</p>



# Napoli Est



## Principali caratteristiche:

- Pre-esistente vocazione industriale:
  - Industria chimica e petrolchimica
  - Industria meccanica pesante
  - Industria Aerospaziale
- Forte spinta alla terziarizzazione:
  - ICT
  - Telecomunicazioni
  - Formazione e Consulenza

## Gli interventi territoriali già previsti negli ultimi anni:

- Il nuovo porto turistico di Vigliena
- La nuova sede dell'università in costruzione nell'ex area Cirio
- La produzione di energie pulite nell'ex centrale elettrica di Vigliena
- Il nuovo centro polifunzionale nell'ex area Feltrinelli





# Un'eccellenza di Napoli Est: Il Polo High Tech



ps  
SaS  
napoli piano strategico

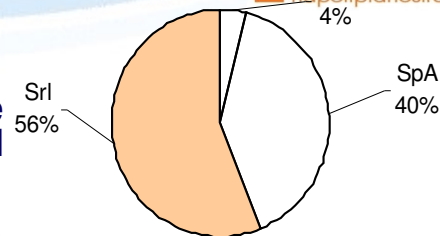
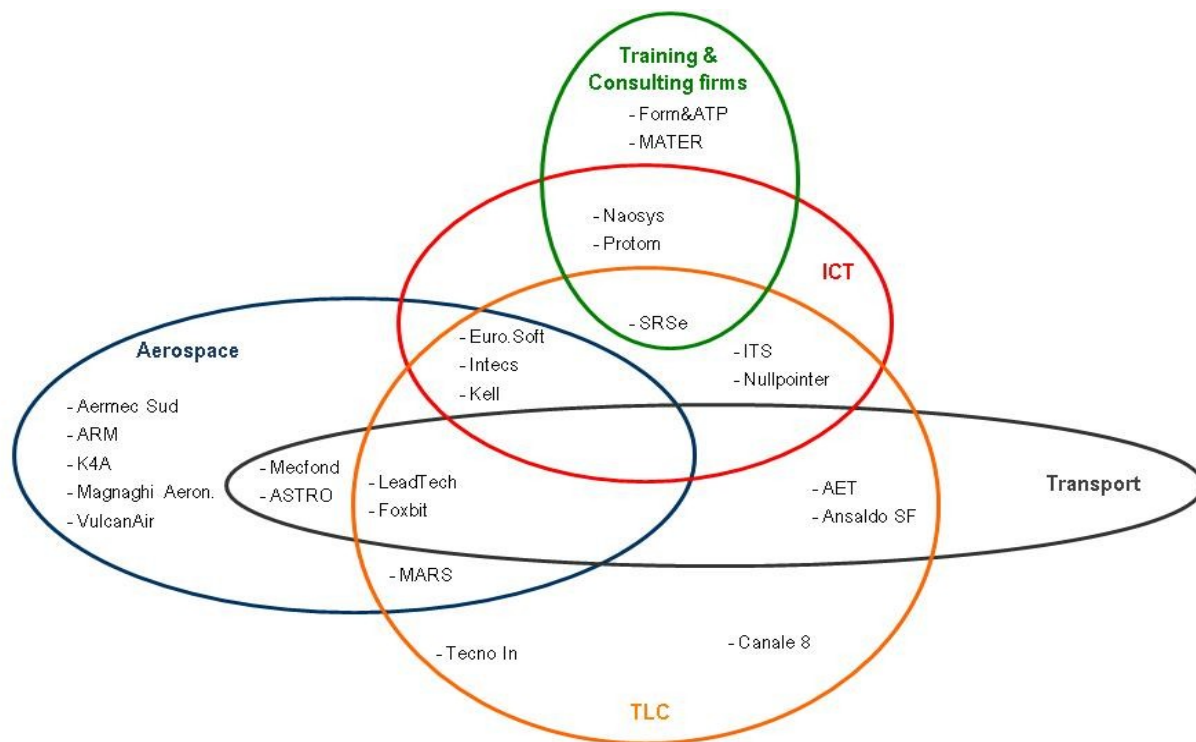
Il Polo High Tech di Napoli Est è un esempio di organizzazione e sviluppo industriale congiunto tra aziende localizzate nella stessa area territoriale che nasce con 2 finalità:

- ✓ Risposta alle problematiche del contesto territoriale
- ✓ Individuazione degli opportuni strumenti di crescita delle aziende associate e alla creazione di un'offerta industriale strutturata ed integrata

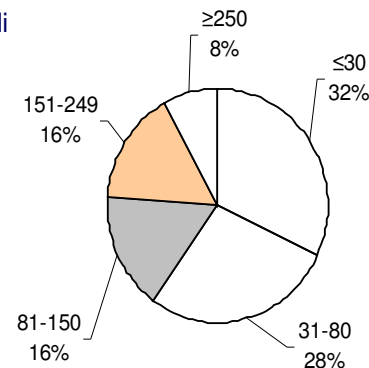
Al suo interno convivono molteplici competenze e specializzazioni relative alle aziende che operano in diversi settori, quali: aerospazio, telecomunicazioni, ICT, formazione specializzata, consulenza e trasporti

Il Polo di Napoli Est è composto da 25 aziende in maggioranza PMI

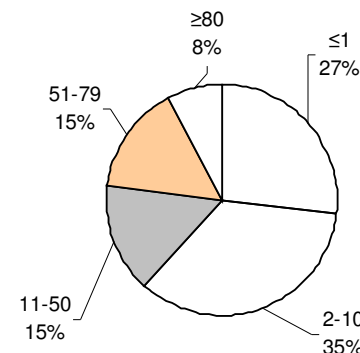
Il numero totale di addetti è di circa 3.000 unità lavorative, con un fatturato globale di circa 400 milioni di Euro



Distribuzione delle imprese del Polo High Tech per numero di dipendenti (Unità)



Distribuzione delle imprese del Polo High Tech per fatturato (Mln Euro)



# Centro Servizi Incubatore (CSI)

➤ Il **Comune di Napoli – Assessorato allo Sviluppo** sta per aprire a **Napoli Est** un nuovo incubatore destinato ad ospitare **piccole e micro imprese creative e innovative**.

➤ La struttura si trova nel quartiere di **San Giovanni a Teduccio**, in via Bernardino Martirano, ed è realizzata e gestita grazie ai fondi della Legge 266/97 stanziati dal **Ministero per lo Sviluppo Economico** e destinati ad interventi di sviluppo nelle aree urbane degradate delle grandi città italiane.





COMUNE DI NAPOLI

# Servizi per le imprese insediate (CSI)



Le **imprese selezionate**, una volta insediate, potranno usufruire gratuitamente, per un periodo di permanenza all'interno dell'incubatore, dei **seguenti vantaggi**:

- Uno spazio fisico dedicato** come sede operativa dell'azienda, già fornito di impianto elettrico e predisposizione telefonica, arredi, attrezzature informatiche di base;
- Possibilità di utilizzare in modo condiviso gli spazi comuni**, come il laboratorio tecnologico, la sala convegni, le sale riunioni;
- Possibilità di usufruire di servizi di base**, quali la vigilanza, la pulizia, la guardiania;
- Possibilità di utilizzare servizi specialistici**, come l'informazione puntuale su finanza agevolata, il tutoraggio d'impresa, le consulenze gestionali specialistiche.



# Servizi per il territorio (CSI)

- Periodici seminari di approfondimento e aggiornamento sulle principali opportunità comunitarie, nazionali e regionali di sviluppo locale;
- Uno specifico servizio informativo, pubblicitario, di animazione e di assistenza tecnica e consulenza alle imprese interessate all'insediamento nella Zona Franca Urbana.
- Servizi informativi sugli strumenti dedicati alla creazione d'impresa e all'autoimpiego.







COMUNE DI NAPOLI

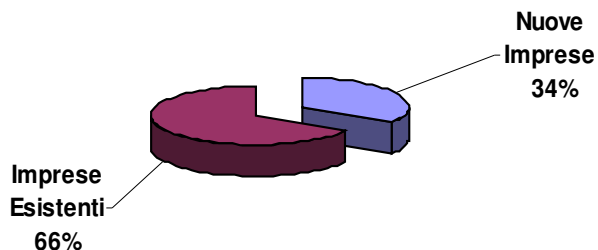
# Bando ai sensi della Legge 266/97 (V Programma: Napoli Nord e Napoli Est)



PS

La legge 266 finanzia progetti imprenditoriali "immediatamente" cantierabili in aree di degrado urbano

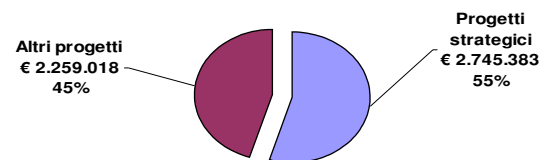
## Aziende destinatarie degli investimenti



## Settori interessati:

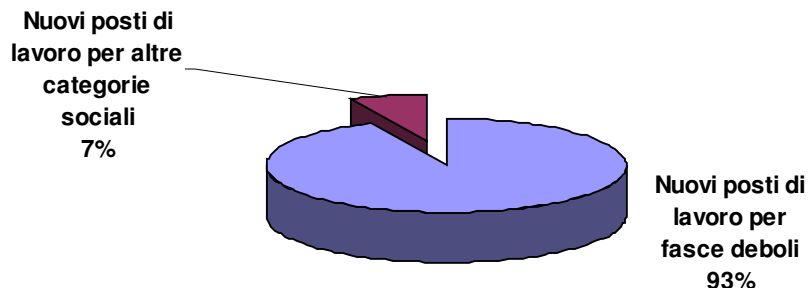
- Artigianato
- Commercio
- Servizi ricettivi
- Ristorazione
- Settore terziario

## Investimenti attivati

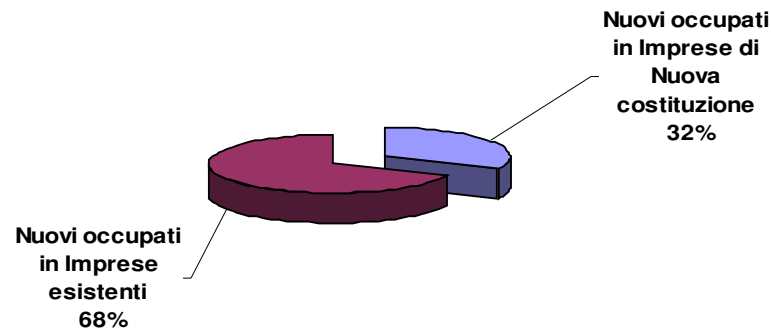


- Quartieri interessati: **Poggioreale, Ponticelli, Soccavo, Barra, S. Giovanni, Secondigliano, Piscinola, Scampia, Miano, S. Giovanni, S. Pietro a Patierno, Chiaiano.**
- **3.374.815 Euro**, sotto forma di contributo in conto capitale o finanziamento agevolato.
- **5 milioni** complessivi se aggiungiamo gli investimenti in proprio delle aziende

## Nuova occupazione per categoria



## Nuova occupazione per aziende





COMUNE DI NAPOLI

# VI PROGRAMMA SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO - LEGGE 266/97 (Bagnoli, Soccavo e Pianura)



➤ Il programma d'intervento è stato strutturato in:

- **azioni di sostegno allo sviluppo** (art. 3 del D.M. 267/2004)
- **agevolazioni alle imprese** (art. 4 del D.M. 267/2004)

**Le risorse finanziarie** assegnate al Comune di Napoli dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 24 Ottobre 2007 sono pari a **€ 2.504.653,00**

➤ **La principale novità del VI Programma rispetto ai precedenti è costituita dal bando “a sportello” che consente rispetto al bando a “graduatoria” una tempistica estremamente ridotta per l'erogazione dei finanziamenti**

➤ **Le aree** individuate per gli interventi del programma 2009 coinvolgono tre quartieri dell'area ovest di Napoli: **Bagnoli, Soccavo e Pianura**

➤ **Le imprese agevolabili** sono quelle che operano nei settori:

- **turismo**
- **tempo libero**
- **cultura**
- **artigianato**
- **ricerca**
- **produzioni eco-compatibili**





COMUNE DI NAPOLI

# AZIONI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE nell'ambito del GRANDE PROGRAMMA PER IL CENTRO STORICO



- Il programma d'intervento che prevede fondi per circa **20 milioni di euro** sarà strutturato in **3 azioni distinte** ciascuna riguardante una **particolare area** del Centro Storico:

- 1) **Piazza Mercato**
- 2) **Quartieri Spagnoli**
- 3) **Centro Antico**

## OBIETTIVI SPECIFICI

- **Finanziare la creazione d'impresa** nei settori artigianale, del commercio e dei servizi
- **Sostenere le imprese esistenti** attraverso un sistema di servizi volti a risolvere problematiche di carattere imprenditoriale, organizzativo e gestionale
- **Promuovere e/o consolidare l'associazionismo tra imprese**, favorendo al contempo il processo di internazionalizzazione del marchio.
- **Legare la formazione "in azienda" con le esigenze concrete di crescita e sviluppo delle imprese**, soprattutto quelle legate all'artigianato di qualità.

## AZIONI

- **Erogazione di contributi** in conto capitale alle imprese
- **Servizi di tutoraggio** per la redazione dei piani di investimento per la gestione dei rapporti in itinere con la PA, per la gestione delle pratiche di finanziamento
- **Servizi a sostegno alla creazione di imprese**
- **Erogazione di voucher formativi** ai dipendenti delle Piccole e Medie Imprese
- **Erogazione contributi integrativi** per la formazione e riqualificazione delle risorse umane



COMUNE DI NAPOLI

# Il nuovo Piano di diffusione dei prodotti editoriali, quotidiani e periodici





COMUNE DI NAPOLI



# EXPO DELLO SPAZIO: IAC 2012

strategico



## NAPLES FOR IAC 2012



COMUNE DI NAPOLI





# EXPO DELLO SPAZIO: IAC 2012

- Lo **IAC (International Astronautical Congress)** anche detto **EXPO dello Spazio** è tra i più grandi eventi del settore Aerospaziale, il primo in assoluto nel comparto Spaziale, a livello mondiale.
- Una manifestazione che annualmente si tiene in una delle grandi città del mondo in cui è particolarmente sviluppata l'**industria aerospaziale** ed a cui è attesa la partecipazione di **circa 5000 tra delegati delle varie Agenzie Spaziali Internazionali, docenti universitari, uomini di stato e aziende del comparto High-Tech.**
- Allo scopo di avanzare la proposta della **città di Napoli di ospitare la 63° edizione dello IAC**, che si terrà **nel 2012**, è stato costituito un **Comitato Promotore** sostenuto dal **Governo**, con capofila **l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).**
- Il Comitato Promotore, oltre all'**ASI** e al **Comune di Napoli**, annovera anche la **Regione Campania**, la **Provincia di Napoli**, diverse imprese Campane operanti nel settore Aerospaziale (tra cui il **Polo High Tech**), diversi Centri di Ricerca e per il Trasferimento Tecnologico (come il **CIRA** e il **CARN**) e la **Facoltà di Ingegneria della Federico II.**



COMUNE DI NAPOLI



# EXPO DELLO SPAZIO: IAC 2012

➤ I lavori del Comitato Promotore sono durati per **oltre un anno e mezzo** e le riunioni si sono susseguite tra Napoli e Roma - la prima si è tenuta alla sede centrale del Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo il **15 dicembre del 2008**.

➤ Il Comitato Promotore ha prodotto un progetto di massima per l'organizzazione **a Napoli** della **63° edizione dello IAC** che si terrà **nel 2012**. Progetto sottoposto alla **Commissione Giudicatrice** composta in larga parte da rappresentanti della **Federazione Astronautica Internazionale (IAF)** durante l'edizione dello **IAC** di quest'anno che si è tenuta a **Deejon in Korea del Sud dal 12 al 16 ottobre**.

➤ Al termine della **60° edizione dello IAC** che si è tenuta a Deejeon in Korea del Sud dal **12 al 16 ottobre 2009** e a cui come rappresentante del **Comune di Napoli** ha partecipato in mia vece **Vincenzo Lipardi**, direttore del Dipartimento Autonomo Comunicazione istituzionale, Tecnologie e Società dell'informazione, **Napoli è stata designata quale sede della edizione del 2012** battendo la concorrenza di altre città tra cui **Vienna, Parigi, Lisbona**.

➤ **Il prossimo passo**, previsto per **febbraio-marzo 2010**, è la firma a **Parigi** del contratto tra la **IAF** e la **Città di Napoli** per l'organizzazione dell'**EXPO 2012**



- **L'Amministrazione Comunale negli ultimi anni ha avviato una strategia che mira ad adeguare la formazione professionale alle reali necessità delle imprese.**
- **Gli elementi cardine di questa strategia sono:**
  - ✓ **FORMAZIONE ORIENTATA ALL'OCCUPAZIONE**: ovvero valorizzazione e qualificazione delle competenze necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro perché rispondenti alle esigenze delle aziende.
  - ✓ **PROMOZIONE** della “formazione qualificata continua”, necessaria di fronte ai cambiamenti dei processi tecnologici, organizzativi, gestionali ed amministrativi.
  - ✓ **SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** : ovvero verifica dell'efficienza e dell'efficacia dei sistemi formativi adottati.
- **In questo quadro tra la seconda metà del 2008 e la prima metà del 2009 si è inserito il Progetto FlxO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione)**
- **Il 15 dicembre 2009, proseguendo nel cammino tracciato dal Progetto FlxO, il Comune di Napoli ha dato avvio a “Tirocini**



# Esito Career Day FlxO

- Le assunzioni hanno riguardato **28** tirocinanti su **65** ovvero il **43%** del totale
- Il Comune di Napoli ha previsto un contributo economico di Euro **2000** a titolo di bonus formativo alle aziende che avrebbero messo sotto contratto i ragazzi per almeno **4 mesi**.

Contratti di lavoro sottoscritti presso aziende che <b>hanno partecipato al Career day</b> <u>previa erogazione di incentivi</u>	<b>16</b>	<b>Aziende:</b> Mathesis, API Napoli, Fondazione IDIS, FR Congressi, Kompetere, Kayone consulting, Teleservizi it
Contratti di lavoro sottoscritti presso aziende che <b>hanno partecipato al Career day</b> <u>senza attendere l'erogazione di incentivi</u>	<b>7</b>	<b>Aziende:</b> Picozzi e Morigi, Kay One Consulting, Gfi France Informatique
Contratti presso altre aziende <u>non partecipanti al Career day</u>	<b>5</b>	
<b>Totale Assunzioni</b>	<b>28</b>	

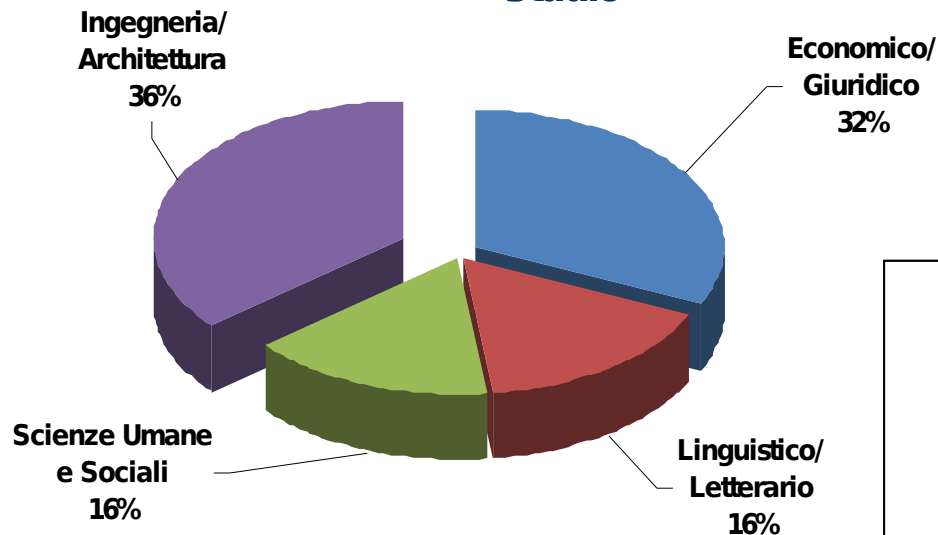


COMUNE DI NAPOLI

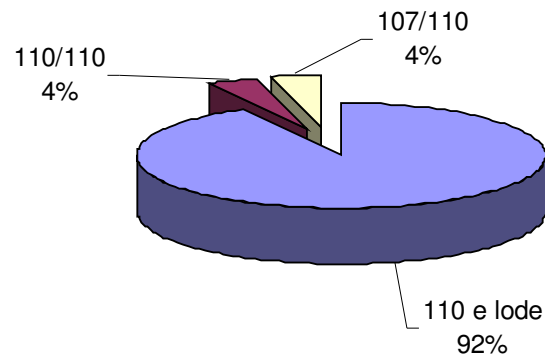


# Competenze di base dei partecipanti al Progetto Tirocini Formativi per l'Occupazione

**Suddivisione Tirocinanti per titolo di studio**



**Voto di laurea tirocinanti**





COMUNE DI NAPOLI

# L'offerta formativa del Comune di Napoli ai partecipanti al Progetto Tirocini Formativi per l'Occupazione



## Settori di attività dei Tirocinanti al Comune di Napoli

